

Il progetto

Enti e istituzioni: il Pc non fa strada

Nell'area transfrontaliera Fvg-Carinzia le eccellenze faticano a collaborare

UDINE. «Soltanto 2 dei 9 lead users (utenti campioni) finora intervistati dall'Università di Udine considerano rilevanti le applicazioni Ict nello svolgimento della propria funzione; 4 le considerano poco rilevanti e 3 addirittura ininfluenti».

Non sono affatto confortanti le risposte alle interviste ai grandi utilizzatori di Ict, una ventina in tutto fra Fvg e Carinzia nell'ambito di un più ampio progetto Interreg Italia-Austria "Tri

Ict - Cooperazione tra Pmi innovative, utilizzatori avanzati e organizzazioni di supporto nel settore dell'Ict" di cui Friuli Innovazione è capofila e che vede come partner Lakeside Labs, il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Udine; il Dipartimento di Elettrotecnica, Elettronica e Informatica dell'Università di Trieste, l'Università di Klagenfurt e il Bic Friuli Venezia Giulia.

Tra le tecnologie più fre-

quentemente impiegate si trovano i pc portatili (2); i telefoni cellulari (1), i palmari (1) e la tecnologia wireless (1). Tra le funzioni maggiormente computerizzate si rilevano la contabilità, l'approvvigionamento, la produzione e la pianificazione, mentre ancora poco utilizzate sono le applicazioni informatiche rispetto a funzioni come l'information system, R&D, gestione delle risorse umane.

Mancano i cervelli. Dunque, una tecnologia ancora

poco sviluppata e ancora minor propensione e davvero scarso interesse, forse anche per le poche esperienze finora maturate, per una collaborazione transfrontaliera orientata allo sviluppo di soluzioni Ict congiunte soprattutto a causa di una cronica mancanza di risorse umane da adibire alla ideazione e gestione dei progetti stessi da un lato e alla percezione che i propri bisogni in termini di Ict siano tendenzialmente di livello medio-basso.